

Codice A1511D

D.D. 11 luglio 2025, n. 406

D.G.R. 30-1351 del 7-7-2025 - Approvazione Bando e modulistica della Misura a sportello per "Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente". Spesa prevista euro 1.800.000,00. Prenotazione di impegno di spesa sul capitolo 217247 del bilancio di gestione finanziario 2025/2027, annualità 2025.



ATTO DD 406/A1511D/2025

DEL 11/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: D.G.R. 30-1351 del 7-7-2025 – Approvazione Bando e modulistica della Misura a sportello per “Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente”. Spesa prevista euro 1.800.000,00. Prenotazione di impegno di spesa sul capitolo 217247 del bilancio di gestione finanziario 2025/2027, annualità 2025.

Premesso che:

- la legge 11 gennaio 1996, n. 23 e s.m.i., “Norme per l’edilizia scolastica” all’articolo 3 definisce le competenze degli enti locali in materia di edilizia scolastica: le Province, la Città Metropolitana, Comuni, e loro associazioni, ai sensi della predetta normativa realizzano gli interventi per garantire la sicurezza degli studenti e del personale delle scuole presso gli edifici interessati;
- la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28, e s.m.i., “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”, all’articolo 27, definisce le modalità di programmazione e attuazione degli interventi di cui all’articolo 4 della medesima legge;
- la D.C.R. 367 – 6857 del 25-03-2019, di approvazione dell’”Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio” (di seguito Atto di indirizzo) come modificata con D.C.R. 222-10908 del 24 maggio 2022, ed in particolare l’articolo 2.6. “interventi di edilizia scolastica” definisce: gli strumenti di assegnazione dei finanziamenti, i soggetti che possono presentare le proposte di interventi, i prerequisiti delle proposte di intervento.

Dato atto che:

- la D.G.R. 30-1351 del 7-7-2025 ha approvato l’avvio per l’anno 2025 di una misura a sportello

per l'assegnazione di contributi agli enti locali per Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente, definendone criteri e modalità di accesso;

- per l'attuazione della predetta misura sono state destinate risorse per euro 1.800.000,00 a valere sul capitolo 217247 del Bilancio di Gestione Finanziario 2025/2027.

Preso altresì atto che con la medesima deliberazione è stata demandata al Settore Programmazione Monitoraggio Strutture Scolastiche l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della stessa.

Ritenuto, in attuazione delle disposizioni della DGR 30-1351 del 7-7-2025 ai fini dell'avvio della misura sopracitata, di:

a) approvare lo schema di bando per l'anno 2025 "Interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio edilizio scolastico esistente", così come riportato nell'allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) approvare altresì, in riferimento al suddetto bando, la modulistica relativa alla domanda, allegato B quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

c) dare atto che per il bando in oggetto è stata individuata la procedura valutativa a sportello, prevedendo che le domande potranno essere presentate a far data dal 22 luglio 2025 sino al 22 settembre 2025;

d) dare atto che il bando ed il fac-simile della domanda saranno pubblicati al seguente link <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/manutenzionestraordinaria2025>.

e) dare atto che le risorse destinate dalla D.G.R. 30-1351 del 7-7-2025 alla predetta misura pari a complessivi 1.800.000,00, trovano copertura a valere sul capitolo 217247 della Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 04.03 (Edilizia scolastica) del Bilancio di Gestione Finanziario 2025-2027, annualità 2025.

f) di prenotare, in riferimento al sopracitato intervento, e a favore degli enti locali che risulteranno beneficiari in esito al procedimento istruttorio, l'impegno di spesa per complessivi € 1.800,000,00 sul capitolo 217247 Missione 04, Programma 03, annualità 2025 del Bilancio di Gestione Finanziario 2025/2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente provvedimento:

- è assunto sulla base delle risorse stanziare sulla dotazione del competente capitolo di spesa del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e, in particolare, delle risorse assegnate e per le finalità previste con la D.G.R. 30-1351 del 7-7-2025 per "Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente" – annualità 2025;
- non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

Dato atto, altresì, che, ai sensi della Legge n. 241/1990 s.m.i.:

- il termine di conclusione per il procedimento per la concessione dei contributi: è di 60 giorni dal ricevimento della richiesta di contributo;
- il termine di conclusione per il procedimento denominato “Revoca dei contributi”: è di 90 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca”;
- Il responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore del Settore A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, formazione e lavoro.

Considerato, di demandare a successivi provvedimenti:

l’approvazione, ad avvenuto espletamento della fase istruttoria, delle richieste presentate a valere sul predetto Bando, l’individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi a contributo e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa correlati, relativi alle somme prenotate con il presente atto, nonché l’individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso e considerato;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- art. 4-17 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;

- la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024, di disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanza);
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027".;
- Legge regionale del 27 febbraio 2025 n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027" (B.U. 27 febbraio 2025, 4° suppl. al n. 9) .;
- D.G.R. n.12-852 del 3 marzo 2025 "Legge regionale del 27 febbraio 2025, n.2 'Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.;
- In armonia con gli indirizzi e le disposizioni della D.G.R. 30-1351 del 7-7-2025;
- Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.;

DETERMINA

per le motivazioni illustrate in premessa:

- di approvare, in attuazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. 30-1351 del 7-7-2025, la seguente documentazione allegata come parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Allegato A - BANDO – Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente – annualità 2025.
- Allegato B - DOMANDA - Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente – annualità 2025.

- di dare atto che il bando ed il fac-simile della domanda saranno pubblicati al seguente link [https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/interventi di manutenzione straordinaria-2025](https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/interventi_di_manutenzione_straordinaria-2025)

- di dare atto che la misura è a sportello e che le domande potranno essere presentate continuativamente a partire dal 22 luglio 2025 sino al 22 settembre 2025;

- di dare atto che le risorse destinate dalla D.G.R. 30-1351 del 7-7-2025 alla predetta misura pari a complessivi 1.800.000,00 trovano copertura a valere sul capitolo 217247 della Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 04.03 (Edilizia scolastica) del Bilancio di Gestione Finanziario 2025-2027, per i seguenti importi e annualità:

€ 1.800.000,00 sul capitolo 217247 annualità 2025.

- di prenotare, in riferimento al sopracitato intervento, e a favore degli enti locali che risulteranno beneficiari in esito al procedimento istruttorio, l'impegno di spesa per complessivi € 1.800,000,00 sul capitolo 217247 Missione 04, Programma 03, annualità 2025 del Bilancio di Gestione Finanziario 2025/2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di dare atto che il presente provvedimento:

è assunto sulla base delle risorse stanziare sulla dotazione del competente capitolo di spesa del bilancio di Gestione finanziario 2025-2027 e, in particolare, delle risorse assegnate e per le finalità previste con la D.G.R. 30-1351 del 7-7-2025

non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- di dare atto che, ai sensi della Legge n. 241/1990 s.m.i.:

il termine di conclusione per il procedimento per la concessione dei contributi: 60 giorni dal ricevimento della richiesta di contributo;

il termine di conclusione per il procedimento denominato “Revoca dei contributi”: 90 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca”;

Il responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore del Settore A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, formazione e lavoro.

- di demandare a successivi provvedimenti:

l’approvazione, ad avvenuto espletamento della fase istruttoria, delle richieste presentate a valere sul predetto Bando, l’individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi a contributo, la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa correlati, relativi alle somme prenotate con il presente atto nonché l’individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26.1 comma del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza.

LA DIRIGENTE (A1511D - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_BANDO.pdf
2. Allegato_B__DOMANDA_MANUTENZIONE.pdf



Allegato





*Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche*

ALLEGATO A

Edilizia scolastica

Bando a sportello

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico
esistente.
Annualità 2025**

DGR 30-1351 DEL 7 LUGLIO 2025
DD _____

Sommario:

ART. 1	OBIETTIVI GENERALI E ATTIVITÀ OGGETTO DI CONTRIBUTO
ART. 2	SOSTEGNO FINANZIARIO
ART. 3	SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LE RICHIESTE DI CONTRIBUTO
ART. 4	EDIFICI E SEDI SCOLASTICHE AMMISSIBILI
ART. 5	INTERVENTI AMMISSIBILI
ART. 6	INTERVENTI NON AMMISSIBILI
ART. 7	SPESE AMMISSIBILI
ART. 8	SPESE NON AMMISSIBILI
ART. 9	DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA
ART. 10	PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE
ART. 11	VALUTAZIONE DELLE ISTANZE
ART. 12	TERMINI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI
ART. 13	CONTROLLI, REVOCA E RINUNCIA DEL CONTRIBUTO
ART. 14	RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI - VARIAZIONI DI PROGETTO
ART. 15	CONCESSIONE E EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
ART. 16	TERMINE DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI
ART. 17	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ART. 18	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 Reg. UE 2016/679 (GDPR)
ART. 19	INFORMAZIONI E CONTATTI



*Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche*

ART. 1 - OBIETTIVI GENERALI E ATTIVITÀ OGGETTO DI CONTRIBUTO

1.1 La Regione Piemonte, nel rispetto dell'“Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio”, approvato con D.C.R. 367-6857 del 25-03-2019 come modificata con D.C.R. 222-10908 del 24-05-2022, di seguito “Atto di indirizzo”, ed in particolare dei prerequisiti di cui al punto 3 e di quanto previsto dal punto 4.B del capitolo 2.6, con DGR 30-1351 del 7 luglio 2025 ha approvato i criteri e le modalità di accesso alla misura oggetto del presente bando.

1.2 I contributi sono destinati a finanziare interventi pubblici di “**manutenzione straordinaria**”, finalizzati al mantenimento in efficienza del patrimonio edilizio scolastico esistente ed al miglioramento delle condizioni degli ambienti scolastici, promuovendone la sicurezza.

1.3 I presenti criteri sono valevoli per l'assegnazione dei contributi per interventi relativi all'annualità 2025.

ART. 2 – SOSTEGNO FINANZIARIO

2.1 I contributi saranno assegnati con modalità a sportello nei limiti delle risorse disponibili per il seguente importo e annualità:

€ 1.800.000,00 capitolo 217247 annualità 2025

2.2 Entità del contributo regionale concedibile, per ogni intervento è di:

- contributo massimo: € 100.000,00
- contributo minimo: € 20.000,00

Tale contributo è da intendersi comprensivo di IVA.

ART. 3 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

3.1 Possono presentare richiesta di contributo a valere sul presente bando gli Enti locali pubblici del territorio piemontese, quali Città metropolitana di Torino, Province, Comuni e unione di Comuni ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 267/2000, detentori dell'onere della gestione della manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico oggetto di intervento.

3.2 Ciascun Ente, potrà presentare una sola domanda di contributo per un singolo edificio scolastico, a valere sulla presente misura. Le Unioni di comuni potranno presentare una sola domanda per ogni comune facente parte dell'Unione.

3.3 Le Unioni di Comuni dovranno attestare di avere assunto l'onere della manutenzione straordinaria dell'edificio (stabilito nello Statuto o in base ad apposita convenzione).

ART. 4 - EDIFICI E SEDI SCOLASTICHE AMMISSIBILI

4.1 Ogni richiesta di contributo dovrà riguardare un singolo edificio scolastico che soddisfi tutti i seguenti requisiti:

- sia di proprietà di Ente Locale e sia adibito all'istruzione scolastica sede di scuole pubbliche statali e paritarie (punti di erogazione del servizio funzionanti): a) scuole dell'infanzia, b) scuole primarie, c) scuole secondarie di I grado, d) scuole secondarie di II grado, e) Centri per l'istruzione degli adulti, f) poli dell'infanzia costituiti ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- sia censito all'interno della procedura informatizzata dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica ARES.2, il cui questionario riguardi edifici attivi e sia stato aggiornato alla fase 2 successivamente al 1° gennaio 2025 (sono ammessi interventi su singole unità strutturali come censite in ARES).

ART. 5 – INTERVENTI AMMISSIBILI

5.1 Sono ammissibili, a valere sulla presente misura, interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3, lettera b) del D.lgs 380/2001 e s.m.i. rientranti nella seguente definizione:

“ le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico. (...)”

5.2 Gli interventi di manutenzione straordinaria ammissibili per il presente bando sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Opere strutturali (orizzontamenti, scale, ecc..)
- Opere non strutturali (controsoffitti, rampe, tramezzi interni, ecc..)
- Interventi straordinari sulle coperture (non ricompresi nella manutenzione periodica)
- Servizi igienico sanitari
- Impianti (idraulici, termici, ascensori, ecc)
- Sostituzione di infissi con modifica di materiale e/o tipologia.

5.3 Sono inoltre ammissibili le opere complementari, che si rendano necessarie per consentire il completamento degli interventi e rendere i locali idonei all'utilizzo. Tali interventi, per essere ammissibili, non dovranno risultare prevalenti e dovranno essere collegati ad opere rientranti fra quelle elencate al punto 5.2.

ART. 6 – INTERVENTI NON AMMISSIBILI

6.1 Non potranno essere finanziati interventi:

- che comportino un incremento delle volumetrie degli edifici esistenti;
- di sola manutenzione ordinaria, o di manutenzione ordinaria in misura prevalente;

- di sistemazione a verde e arredo urbano;
- i cui lavori siano stati avviati precedentemente alla data di pubblicazione del presente bando;
- già oggetto di altri finanziamenti pubblici per le medesime voci di spesa finanziate, al fine di rispettare il principio del divieto del c.d. "doppio finanziamento".

ART. 7 - SPESE AMMISSIBILI

7.1 Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- lavori, compresa IVA, e relativi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, inerenti sistemazione di edifici per attività scolastica di cui al precedente articolo 4, relativi ad interventi di manutenzione straordinaria, così come definito al precedente articolo 5.

7.2 Ai fini dell'ammissibilità a contributo l'Ente dovrà attestare che è previsto il mantenimento dell'attività scolastica nell'edificio oggetto di intervento per tre anni dalla conclusione dei lavori.

ART. 8 - SPESE NON AMMISSIBILI

8.1 Non sono ammissibili e dovranno pertanto essere oggetto di cofinanziamento le seguenti tipologie di spesa:

- somme a disposizione di cui al Dlgs 36/2023 e smi riferite ai lavori ammissibili a contributo con l'esclusione dell'IVA sui lavori (spese tecniche, IVA e cassa su spese tecniche, spese per allacciamenti, imprevisti, ecc.);
- somme relative a lavori ammissibili, ma eccedenti il contributo massimo di 100.000 euro;
- somme relative ad interventi su locali non ad uso scolastico. I lavori relativi a strutture e spazi in uso promiscuo sono ammissibili a contributo in ragione della quota dei lavori, desunta dal computo metrico estimativo, riconducibile all'attività scolastica e, ove non possibile, per le singole voci di spesa, in via proporzionale in ragione del rapporto fra la superficie totale e la superficie utilizzata per l'attività scolastica oggetto del contributo.

8.2 Ai fini dell'ammissibilità a contributo l'ente dovrà attestare che è previsto il cofinanziamento dell'intervento per le voci di spesa non ammissibili, di cui al precedente punto 8.1.

ART. 9 – DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

9.1 Documentazione propedeutica alla compilazione della domanda (punto 3 del modulo di domanda):

- valutazione dei costi dell'intervento mediante computo metrico estimativo ;
- piano finanziario con indicazione della copertura finanziaria e l'impegno a cofinanziare l'eventuale quota di spesa non ammissibile;
- quadro economico di spesa;

9.2 Documentazione da allegare alla domanda:

- provvedimento di approvazione del progetto, ai sensi del D.lgs. 36/2023;
- in caso di presentazione della domanda da parte di soggetto delegato dal legale rappresentante, atto di delega.

9.3 La documentazione allegata deve essere firmata digitalmente dai soggetti responsabili competenti a norma di legge.

ART. 10- PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

10.1 La procedura in oggetto è qualificabile “a sportello” e, pertanto, **le domande dovranno essere presentate**

a partire dalle ore 9,00 del giorno 22 luglio 2025

fino alle ore 12,00 del giorno 22 settembre 2025

(salvo proroga o chiusura anticipata dello sportello a fronte di esaurimento delle risorse disponibili),
tramite accesso alla procedura informatizzata ARES, MODULO: “MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2025”.

10.2 Eventuali comunicazioni di chiusura/sospensione dello sportello verranno pubblicate sull'apposito sito istituzionale dell'ente.

10.3 Per utilizzare la procedura informatizzata ARES è necessario:

a) accedere all'applicativo ARES.2.0 Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica – MODULO “MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2025” dai siti:

<https://ediliziascolastica.regione.piemonte.it/login.aspx>

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/ares-20-anagrafe-delledilizia-scolastica>

NOTA BENE:

- Per accedere all'applicativo ARES.2.0 Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica, occorre essere “referente Ares” ed in possesso di: user name e password non scadute. In caso di necessità di accreditamento di un nuovo referente occorre presentare la richiesta attraverso il seguente testo: “*Sei un nuovo utente?*” *Registrati*”
- Si potrà presentare la domanda solo dopo aver ottenuto la validazione “SNAES Fase 2” alla relativa scheda edificio censita all'interno dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES).
- Nel caso la scheda sia stata Validata alla Fase 2 antecedentemente al 1-1-2025 sarà necessario aggiornarla con i dati attuali.

La manualistica di ARES 2.0 è disponibile alla pagina:

https://ediliziascolastica.regione.piemonte.it/documenti_publici.aspx



Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche

b) compilare integralmente i campi del MODULO “MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2025”, allegando la documentazione richiesta.

c) Al termine della compilazione e del caricamento dei documenti selezionare la voce “RIEPILOGO”.

d) dopo aver spuntato tutte le dichiarazioni relative all'intervento **selezionare** la voce “**VALIDA LA CANDIDATURA**”. L'applicativo produrrà il riepilogo in formato pdf contenente l'identificativo e la marca temporale dell'invio informatico, posta alla voce “DATA FINE COMPILAZIONE”.

10.4 Per **formalizzare** la domanda è necessario:

a) sottoscrivere con firma elettronica dal legale rappresentate (o delegato se presente) **il RIEPILOGO** in formato pdf, contenente l'identificativo e la marca temporale dell'invio informatico;

b) inviare il riepilogo sottoscritto, tramite PEC, al seguente indirizzo:
edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it entro 7 giorni dalla validazione;

c) le PEC dovranno essere conformi ai limiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali, consultabili all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/pec-posta-elettronica-certificata> (in particolare non è consentito l'invio di file .zip e file editabili);

d) l'oggetto da riportare nella PEC deve essere il seguente:
“MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2025 ” – ID CANDIDATURA – Nome dell'ente - CUP – Codice Edificio ARES

L' <ID CANDIDATURA > è reperibile sul modulo della candidatura

10.5 L'istanza validata **non è modificabile**, pertanto per correggere ogni eventuale errore dopo la validazione sarà necessario contattare l'assistenza tecnica di ARES (anagrafe.ediliziascolastica@regione.piemonte.it) per ottenere l'annullamento e presentare una nuova domanda.

ART. 11 - VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

11.1 La procedura valutativa segue i principi dei bandi a sportello. Il Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche competente esaminerà le istanze pervenute in ordine cronologico di invio; farà fede esclusivamente la marca temporale dell'invio informatico, posta alla voce “DATA FINE COMPILAZIONE” (data e ora di validazione della candidatura sull'applicativo ARES MODULO “MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2025”).

11.2 Le verifiche condotte riguarderanno:

- a) RICEVIBILITA': correttezza dell'iter amministrativo di presentazione dell'istanza (invio nei modi e tempi corretti).
- b) AMMISSIBILITÀ: compatibilità della domanda con le prescrizioni di ammissibilità del bando.

a) Non saranno ricevibili:

- le istanze non trasmesse secondo le modalità e le tempistiche indicate al punto 10.1 e 10.4 lettere a, b.

b) Non saranno ammissibili le istanze:

- per le quali sia stato indicato un codice edificio errato o non corrispondente all'edificio oggetto dell'intervento.
- non conformi alle indicazioni di cui ai precedenti punti 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8,
- incomplete della documentazione di cui al punto 9.2.

11.3 Il Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche, verificata la ricevibilità dell'istanza, procede alla comunicazione di avvio del procedimento e successivamente conduce l'istruttoria di ammissibilità.

Qualora, nel corso dell'istruttoria, si renda necessaria l'integrazione con documenti, dati o chiarimenti utili ai fini dell'istruttoria stessa, trova applicazione l'istituto del soccorso istruttorio, previsto dall'art. 6, comma 1, lettera b), della L. n. 241 del 1990. Le osservazioni ad eventuali comunicazioni di inammissibilità dovranno essere trasmesse entro 10 giorni dalla richiesta o termine inferiore qualora richiesto delle esigenze di celerità del procedimento.

Entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di contributo, il procedimento verrà concluso con atto dirigenziale di assegnazione o diniego del contributo. In tale ultimo caso si procederà alle comunicazioni ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/91.

ART. 12 - TERMINI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

12.1 Gli enti beneficiari sono tenuti a:

- approvare la determina di aggiudicazione dei lavori entro 6 mesi dall'assegnazione del contributo;
- concludere i lavori e richiedere il saldo del contributo concesso, fornendo tutta la documentazione probatoria richiesta ed aggiornando il questionario edificio oggetto di intervento sull'applicativo ARES 2.0 (compresa la scheda PES), entro un anno (12 mesi) dall'assegnazione del contributo.

12.2 Il Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche potrà concedere ulteriori 12 mesi di proroga in caso di motivata richiesta per cause non dipendenti dalla volontà dall'ente beneficiario.

12.3 Gli Enti beneficiari sono inoltre obbligati a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel Bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- consentire i controlli in loco di cui all'art. 13 seguente.
- restituire i contributi erogati, in caso di inadempimento degli impegni assunti che abbiano comportato la revoca (totale o parziale) del finanziamento o di mancata esecuzione e/o interruzione dell'intervento;

ART. 13 - CONTROLLI, REVOCA E RINUNCIA DEL CONTRIBUTO

13.1 Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione delle attività approvate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto di approvazione.

13.2 Saranno effettuate verifiche a campione (per una percentuale di almeno il 20% del totale degli interventi finanziati), mediante visite in loco presso i soggetti beneficiari, allo scopo di accertare la realizzazione fisica degli interventi, la loro congruenza con gli obiettivi del bando, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione del contributo e dal presente bando, e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. Resta ferma la facoltà di disporre ulteriori controlli e di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti, informazioni e/o documentazione in merito all'intervento finanziato e ai relativi stati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario. In caso di mancato riscontro a dette richieste, la regione potrà revocare il contributo concesso.

13.3 Oltre a quanto previsto dalle normative applicabili, si procede alla revoca ed al recupero del contributo concesso ed erogato, nei seguenti casi:

- mancato rispetto degli obblighi del bando e delle dichiarazioni sottoscritte all'atto di presentazione della domanda di contributo mediante procedura informatizzata;
- realizzazione di interventi non qualificabili come manutenzione straordinaria e più in generale non congruenti con quanto stabilito al precedente punto 5 e dichiarato all'atto di presentazione della domanda di contributo mediante procedura informatizzata;
- realizzazione di interventi non conformi alla normativa vigente;
- mancato rispetto dei tempi di attuazione dell'intervento, indicati al precedente punto 12;
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo, ivi comprese le dichiarazioni rilasciate.

Nei casi di revoca totale delle agevolazioni, il Soggetto beneficiario non ha diritto alle quote residue ancora da erogare e deve restituire il beneficio eventualmente già erogato.



*Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche*

Nei casi di revoca parziale delle agevolazioni al beneficiario è riconosciuta esclusivamente la quota parte di agevolazioni relativa alle attività effettivamente realizzate debitamente rendicontate.

13.4 Il beneficiario può rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it

La rinuncia determina la decadenza dall'assegnazione dell'agevolazione a decorrere dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

Nel caso di rinuncia il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'agevolazione eventualmente già ricevuta.

13.5 Il beneficiario è tenuto a consentire e facilitare le attività di controllo, nonché a conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi all'operazione finanziata. Il beneficiario conserva e rende disponibile la documentazione dell'attività finanziata in base alla normativa nazionale vigente (art. 2220 del Codice Civile) e per il tempo da questa prevista 10 anni decorrenti dalla chiusura del procedimento (pagamento del saldo) .

ART. 14 – VARIAZIONI DI PROGETTO - RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

14.1 Gli interventi dovranno essere realizzati conformemente a quanto dichiarato al momento della domanda. Eventuali modifiche sostanziali del progetto dovranno essere valutate ed autorizzate dal Settore regionale Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche.

14.2 Non sono considerate modifiche sostanziali del progetto le variazioni quantitative alle tipologie di lavorazioni indicate in domanda, non eccedenti il 20% rispetto a quanto autorizzato.

14.3 Le economie di gara potranno essere utilizzate nel rispetto dalla normativa vigente e degli obiettivi del bando.

14.4 Nel caso in cui, a seguito dell'aggiudicazione e/o in sede di rendicontazione dei lavori, l'importo dei costi ammissibili risulti inferiore a quello ammesso in sede di concessione del contributo, il Settore regionale Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche procederà a rideterminare il contributo.

ART. 15 - CONCESSIONE E EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

15.1 Il Settore regionale Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche, in esito agli esiti positivi dell'istruttoria e previa verifica delle disponibilità del bilancio regionale , procede con apposito provvedimento alla concessione del contributo.

Le domande verranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili (cfr. punto 2), in ordine cronologico di invio telematico della domanda. Laddove si rendessero disponibili ulteriori



*Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche*

risorse, anche a seguito di rideterminazioni, revoche o rinunce, si potrà procedere al finanziamento di domande istruite con esito positivo, ma non finanziabili per carenza di risorse.

15.2 A seguito della concessione del contributo, le richieste di erogazione dovranno essere formulate in formato pdf non modificabile, sottoscritte digitalmente dal RUP o dal Legale Rappresentante ed inviate tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:

edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it

15.3 L'oggetto da riportare (nella PEC) è il seguente:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2025 - <ID CANDIDATURA > nome dell'ente – CUP - Codice Edificio ARES - richiesta erogazione

15.4 La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

1° RATA, pari all'acconto del 20% del contributo concesso per la realizzazione degli interventi (lavori e IVA sui lavori), all'accettazione del contributo:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di accettazione del contributo, riepilogativa delle caratteristiche dell'intervento, del rispetto delle normative vigenti e delle fonti di finanziamento, indicazione del CUP, redatta su modulistica predisposta dal Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche, sottoscritta dal R.U.P

2° RATA, pari al 70% del contributo rideterminato (al netto dell'acconto del 20% versato nella prima rata), all'inizio dei Lavori:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta su modulistica predisposta dal Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche, sottoscritta dal R.U.P;
- Copia dell'atto di approvazione del progetto appaltato (PFTE o progetto esecutivo) del verbale di validazione e dei relativi elaborati progettuali.
- Copia del provvedimento di aggiudicazione dei lavori.
- Copia del verbale di inizio lavori.

3° RATA, a saldo pari al residuo dell'importo effettivamente erogabile, maturato in rapporto all'importo dei lavori finale, approvato e liquidato, a lavori ultimati e collaudati:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal R.U.P. su modulo predisposto dal Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche con allegati:
 - relazione tecnica con estratti planimetrici ed esatta indicazione dei lavori svolti;
 - computo metrico estimativo a consuntivo;
 - certificato di ultimazione dei lavori;
 - certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori;

- atto o atti con il quale il soggetto beneficiario approva:
 - certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori;
 - il quadro economico consuntivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere;
- fatture elettroniche firmate digitalmente e mandato
- Documentazione fotografica, relativa ai lavori conclusi;
- dichiarazione della dirigenza scolastica che attesti l'effettivo funzionamento della struttura scolastica.

La seconda rata, in caso di interventi di rapida realizzazione, può essere comprensiva del saldo.

La documentazione contabile dovrà essere riferita agli interventi oggetto del finanziamento e corrispondere alle voci di costo ammesse a finanziamento. Tutta la documentazione giustificativa di spesa dovrà essere conforme alle disposizioni di legge vigenti ed essere intestata al beneficiario del contributo.

Le spese sostenute dovranno essere interamente comprovate da documenti di spesa riportanti il codice CUP e Cig (se previsto). Non sono ammesse forme di pagamento di cui non possa essere dimostrata la tracciabilità.

15.5 Ai fini dell'erogazione il Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche verifica dall'applicativo ARES che i dati relativi agli edifici oggetto di contributo siano stati aggiornati e che siano completi e coerenti.

ART. 16 - TERMINE DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI

16.1 Le attività e i compiti relativi alla gestione del procedimento di concessione ed eventuale revoca dei contributi sono di competenza del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro.

Ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.:

- il termine di conclusione per il procedimento per la concessione dei contributi si conclude in **60** giorni dal ricevimento della domanda;
- il termine di conclusione per il procedimento denominato "Revoca dei contributi" della misura è di **90** giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca".

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



*Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche*

17.1 Il Responsabile del procedimento è individuato nel/nella Dirigente pro tempore Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche.

ART 18 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 REG. UE 2016/679 (GDPR).

18.1 Si informano i soggetti che presentano domanda di contributo in risposta al presente bando, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e/o coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente bando, che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal Reg. (CE) 27-4-2016 n. 2016/679/UE "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati), di seguito indicato "GDPR".

18.2 I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza nonché degli altri principi indicati all'art. 5 del GDPR, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al presente bando, nell'ambito del quale vengono acquisiti dal Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche Direzione regionale Istruzione, Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro. Il trattamento è legittimo in base a quanto previsto dall'art. 4 del Reg. 2021/1060 e dalle norme nazionali e regionali che disciplinano l'attività della Pubblica Amministrazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: leggi sul procedimento amministrativo, sulla trasparenza e anticorruzione, sulla documentazione antimafia, etc).

18.3 L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli può determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti al procedimento amministrativo suindicato.

18.4 Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, i Delegati al trattamento sono i dirigenti responsabili delle seguenti strutture organizzative: Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche.

I responsabili esterni del trattamento sono:

- CSI Piemonte, cui è affidata la gestione dei sistemi informativi della Regione Piemonte.

Eventuali ulteriori soggetti potranno essere individuati come responsabili esterni ai sensi del GDPR ed i loro nominativi verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web della Regione Piemonte.

18.5 I dati personali sono trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed

istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, possono essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per dieci anni, decorrenti dalla conclusione del procedimento.

I suddetti dati non sono in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati acquisiti per le finalità inerenti il presente bando (comprendenti, eventualmente, dati personali) sono comunicati ai seguenti soggetti:

- altri Settori della Direzione Istruzione, Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro ed altre direzioni della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

I dati sopra citati possono anche essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria o Procura della Corte dei Conti nei casi previsti dalla legge;
- soggetti privati richiedenti l'accesso documentale o l'accesso civico, nei limiti e con le modalità previsti dalla legge (artt. 22 ss. legge 241/1990 e artt. 5 ss. d.lgs. 33/2013);
- soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990).

18.6 Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 19 – INFORMAZIONI E CONTATTI

19.1 La documentazione inerente il bando a sportello - MANUTENZIONE STRAORDINARIA-ANNUALITA' 2025 (istruzioni per l'accreditamento e la compilazione, manuale per la compilazione) sarà disponibile ai seguenti indirizzi internet:

https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/manutenzione_straordinaria2025

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/edilizia-scolastica>

<https://ediliziascolastica.regione.piemonte.it/login.aspx>



*Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche*

Assistenza tecnica- Nella pagina di accesso ad ARES accedendo alla voce contatti, l'utente potrà visualizzare i contatti dei responsabili per l'assistenza tecnica.

e-mail: anagrafe.ediliziascolastica@regione.piemonte.it

Riferimenti regionali

e-mail: anagrafe.ediliziascolastica@regione.piemonte.it

Tel. 011 4321479

SONO CONSENTITI SOLO EDIFICI
ATTIVI CON FASE 2 COMPLETATA E AGGIORNATA DOPO IL 01-01-2025
DI PROPRIETA' PUBBLICA
CON PREVISIONE MANTENIMENTO NEL TRIENNIO
MAX UNA DOMANDA PER ENTE GESTORE (ai sensi della L. n. 23/1996.
scuole statali infanzia primaria sec 1° grado sec 2° grado pubbliche statali e paritarie di proprietà di Ente locale

REGIONE PIEMONTE

DOMANDA Interventi di Manutenzione Straordinaria

Periodo di presentazione istanze dal 22- luglio- 2025 al 22-settembre 2025

Il/La Sottoscritto/a

in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto proprietario e/o gestore dell'edificio

CHIEDE

per l'Edificio Scolastico sotto riportato, di accedere ai contributi per INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA articolo 2.6 punto 4.B. dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio" per l'intervento di seguito descritto

1- DATI PRINCIPALI

ID RICHIESTA: CODICE EDIFICIO: INDIRIZZO

DATI RICHIESTA

Seleziona periodo di rilevazione

Sportello n.

ID RICHIESTA

DATA E ORA CREAZIONE

DATA E ORA FINE COMPILAZIONE

ENTE RICHIEDENTE

NOMINATIVO *

CODICE FISCALE*

TELEFONO*

EMAIL*

PEC*

LEGALE RAPPRESENTANTE

COGNOME*

NOME*

TELEFONO*

E MAIL*

PEC*

E' PRESENTE UN DELEGATO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE?*

SI NO

in caso di risposta affermativa segue:

delega del legale rappresentante*

scegli file

IL REFERENTE UNICO DEL PROGETTO E' DIVERSO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O SUO DELEGATO?*

SI NO

in caso di risposta affermativa segue:

REFERENTE UNICO DEL PROGETTO

NOMINATIVO *	
CODICE FISCALE*	
TELEFONO*	
EMAIL*	
PEC*	
SETTORE/UFFICIO*	

NOTE: la dimensione massima degli allegati è 10 Mb e i formati ammessi sono pdf., p7m
I campi contrassegnati da asterisco (*) sono obbligatori

SALVA

2- DATI RICHIESTA

ID RICHIESTA: CODICE EDIFICIO: INDIRIZZO

DATI GENERALI RICHIESTA

TITOLO INTERVENTO*

DESCRIZIONE INTERVENTO *

CUP*	
------	--

ESTREMI DELL'ATTO APPROVAZIONE DELL'INTERVENTO*	
---	--

PROVINCIA	
-----------	--

COMUNE IN CUI SI REALIZZA L'INTERVENTO	
--	--

CODICE EDIFICIO	
-----------------	--

UNITA' STRUTTURALI INTERESSATE*a

☐ Seleziona tutto
☐ adoa

POPOLAZIONE SCOLASTICA OSPITATA NEL FABBRICATO *	
--	--

IDENTIFICAZIONE DELLE SCUOLE OSPITATE NELL'EDIFICIO OGGETTO DELL'INTERVENTO

PESa		
CODICE ISTITUZIONE	CODICE PES	DENOMINAZIONE PES

Ammissibili soltanto scuole dell'infanzia, primarie, secondaria di 1° grado e secondaria di secondo grado pubbliche statali e paritarie di proprietà di Ente locale.

Allegare il provvedimento di approvazione del progetto

scegli file

Il provvedimento allegato deve essere coerente con l'intervento oggetto della domanda e con il piano finanziario inserito in domanda al punto 3. La mancata coerenza è motivo di esclusione automatica dal contributo.

NOTE: la dimensione massima degli allegati è 10 Mb e i formati ammessi sono pdf., p7m

I campi contrassegnati da asterisco (*) sono obbligatori

i campi contrassegnati dalla lettera (a) sono presenti in ARES

SALVA

3 DATI INTERVENTO E PIANO FINANZIARIO

ID RICHIESTA: CODICE EDIFICIO: INDIRIZZO

INTERVENTI AMMISSIBILI (AL NETTO DI IVA)

- | | |
|--|---|
| 1. Opere strutturali (orizzontamenti, scale, ecc..) | € |
| 2. Opere non strutturali (controsoffitti, rampe, tramezzi interni, ecc..) | € |
| 3. Interventi straordinari sulle coperture (non ricompresi nella manutenzione periodica) | € |
| 4. Servizi igienico sanitari | € |
| 5. Impianti (idraulici, termici, ascensori, ecc) | € |
| 6. Sostituzione di infissi con modifica di materiale e/o tipologia | € |
| 7. Opere complementari necessarie al completamento degli interventi | € |
| obbligatoria almeno una delle voci da 1 a 6; | |
| ammissibili valori numerici > 0,00 | |
| ammissibile $7 < (1+2+3+4+5+6)$ | |
| ammissibile $7 < (1+2+3+4+5+6+7)/2$ | |
| 8. IVA per manutenzioni straordinaria 22% | € |
| $(1+2+3+4+5+6+7)*0,22$ | |

PIANO FINANZIARIO

A) IMPORTO (lavori ammissibili + iva) AMMISSIBILE A CONTRIBUTO *

riporta il "totale spese ammissibili a contributo" del punto precedente

$(1+2+3+4+5+6+7+8)$

ammissibile $A > 20.000,00$

ammissibile $A < 100.000,00$

B) IMPORTO SPESE NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO (a carico dell'Ente)

B1 Lavori ammissibili ma non finanziabili
 $(1+2+3+4+5+6+7+8)-A$ €

cofinanziamento obbligatorio* di cui

B2 Totale lavori/fornitura non ammissibili €

Non ammissibili Lavori relativi a strutture e spazi:

a) non ad uso scolastico

b) In uso promiscuo in ragione della quota dei lavori/fornitura non riconducibile all'attività scolastica

B3 Somme a disposizione * €

Non ammissibili progettazione e tutte le restanti somme a disposizione eccetto l'IVA sui lavori

B TOTALE SPESE NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO (B1+B2+B3)

€

C) IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO* (A+B)

_____ €

L'importo complessivo del progetto deve essere coerente con il provvedimento allegato al punto 2. La mancata coerenza è motivo di esclusione automatica dal contributo.

IMPORTO CONTRIBUTO CONCEDIBILE (A)

_____ €

DICHIARAZIONI RELATIVE AL CRONOPROGRAMMA

Aggiudicazione dei lavori

Entro sei mesi dall'atto di assegnazione del contributo*

SI **NO**

ammissibile solo risposta SI

Verbale di ultimazione dei lavori presentazione documentazione per il saldo e aggiornamento ARES

Entro 12 mesi dall'assegnazione del contributo*

SI **NO**

ammissibile solo risposta SI

NOTE: la dimensione massima degli allegati è 10 Mb e i formati ammessi sono pdf., p7m

I campi contrassegnati da asterisco (*) sono obbligatori

i campi contrassegnati dalla lettera (a) sono presenti in ARES

SALVA

A tal fine

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28-12-2000, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, che tutte le notizie ed i dati indicati nel presente modulo e negli allegati corrispondono al vero

INOLTRE DICHIARA *

- ✓ l'edificio scolastico è di proprietà di soggetto pubblico (art. 4 del Bando);
- ✓ è previsto il mantenimento dell'attività scolastica nell'edificio oggetto dell'intervento per tre anni dalla conclusione dei lavori (art. 7 del Bando);
- ✓ l'Ente si impegna al cofinanziamento per l'importo di cui alla lettera B, del punto 3, del presente modulo (art. 8 del Bando);
- ✓ i lavori non sono stati avviati alla data di pubblicazione del presente bando (art. 6 del Bando);
- ✓ l'intervento riguarda opere di manutenzione straordinaria ai sensi del D.lgs 380/2001 (art. 5 del Bando);
- ✓ per la stima dei costi è stato redatto CME utilizzando il prezzario della Regione Piemonte vigente (art. 9 del Bando);
- ✓ l'intervento è conforme alle normative vigenti (art. 13 del Bando);
- ✓ i documenti allegati sono stati firmati digitalmente dai soggetti responsabili competenti a norma di legge (art. 9 del Bando);
- ✓ di essere a conoscenza di tutte le clausole di partecipazione, degli obblighi e dei motivi di revoca indicati nel Bando;
- ✓ di essere a conoscenza di tutti i motivi di non ricevibilità o inammissibilità indicati nel Bando;
- ✓ di aver preso visione e di accettare l'informativa sulla privacy riportata all'art. 18 del Bando;